

alleg. del b. C.C. n. 84/30.5.02



COMUNE DI CECINA  
(Provincia di Livorno)

**COMUNE DI CECINA**

Eseguitane la ripubblicazione all'Albo Comunale dal di 20/06/2002  
al 09/07/2002

Cecina 19/07/2002  
IL MESSO COMUNALE

REGOLAMENTO

CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI



XXXXXXXXXXXXXXXXX  
XXXXXXXXXXXXX  
XXXXXX  
XXX  
X

TESTO  
REDATTO DALLA  
COMMISSIONE CONSILIARE

22 Aprile 2002

## ART. 1 – Oggetto

Il presente regolamento disciplina l'organizzazione, il funzionamento e l'esercizio delle attribuzioni del Consiglio comunale dei ragazzi (C.C.R.) in attuazione a quanto previsto dal vigente Statuto.

## ART. 2 – Consiglio comunale dei ragazzi: finalità

Il C.C.R. rappresenta la collettività dei ragazzi del Comune di Cecina ivi compresi i ragazzi dei comuni collinari limitrofi considerati elettori.

Ha l'obiettivo di avvicinare i ragazzi al mondo delle istituzioni, rendendoli parte attiva dell'amministrazione c.le e di favorire una idonea crescita socio – culturale dei giovani nella consapevolezza dei diritti e dei doveri verso le istituzioni.

Contribuisce a determinare l'indirizzo della programmazione nelle materie di propria competenza e vigila allo scopo di verificarne l'attuazione.

E' indipendente dai gruppi politici.

## ART. 3 – Competenze del CCR

Il CCR delibera in via propositiva e consultiva sulle seguenti materie:

- politica ambientale
- viabilità ed educazione stradale
- sport, giochi
- tempo libero, rapporti con l'associazionismo
- cultura e spettacolo
- storia e tradizioni del territorio
- pubblica istruzione
- assistenza ai giovani ed agli anziani
- tutela delle pari dignità e uguaglianze di diritti delle persone
- rapporti con l'UNICEF

mediante formulazioni di pareri obbligatori ma non vincolanti, o richieste di informazioni, nei confronti del Consiglio Comunale della città.

Esercita funzioni consultive, propositive e di controllo esprimendo il proprio parere su qualunque questione che gli organi elettivi del Comune ritengano di sottoporre alla sua considerazione.

Esercita, altresì, funzioni di verifica e vigilanza sui provvedimenti concernenti le materie di propria competenza.

Nell'ambito delle funzioni di indirizzo cura l'attuazione dei propri progetti garantendo la disponibilità delle occorrenti risorse.

Le sedute sono valide con la maggioranza assoluta dei consiglieri, senza computare a tal fine il Sindaco.

Il Consiglio Comunale dei ragazzi si riunisce almeno 3 volte all'anno, e comunque ogni volta che 1/5 dei consiglieri lo richieda.

Le deliberazioni vengono adottate con le stesse modalità delle deliberazioni degli organi elettivi. e sono inviate al Sindaco della città che obbligatoriamente ne riferisce al Consiglio comunale.

La Sede del Consiglio è la stessa sede riservata al Consiglio Comunale.

L'assistenza all'attività del CCR è a cura degli uffici del Comune, secondo quanto all'uopo determinato dal Sindaco.

#### ART. 4 – Composizione e durata

Il CCR è composto dallo stesso numero di componenti del Consiglio Comunale della città, pariteticamente ripartiti tra i cicli scolastici elementari e medie inferiori.

Dura in carica per anni 2.

#### ART. 5 – Tempi e modalità di elezioni del Consiglio e del Sindaco

Tutti gli studenti delle locali scuole elementari classi 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> e medie inferiori residenti nel Comune di Cecina costituiscono l'elettorato attivo e passivo. Gli studenti delle scuole medie provenienti dai comuni collinari limitrofi sono considerati elettori a condizione che nel comune di residenza non siano istituiti analoghi C.C.R., in cui tali studenti risultino elettori attivi o passivi.

Le elezioni per il Consiglio e per il Sindaco si svolgono secondo i seguenti tempi e modalità:

- Consiglio:

Entro il 15 ottobre ogni plesso scolastico presenta la lista dei candidati a consigliere comunale. Le candidature a consigliere comunale sono presentate in modo libero e sottoscritte da almeno 30 studenti del plesso stesso.

Ogni lista, disposta in ordine alfabetico con l'indicazione del cognome e nome, dovrà contenere da un minimo di 3 ad un massimo di 20 candidati a consigliere comunale, e deve essere adeguatamente rappresentativa dalle pari opportunità.

Ogni plesso elegge 3 consiglieri comunali, ad eccezione della scuola di provenienza del sindaco eletto che ne elegge 2.

- Sindaco:

Entro il 15 di ottobre ogni plesso scolastico del Comune presenta, in modo libero, 1 candidatura alla carica di Sindaco, sottoscritta da almeno 30 studenti del plesso e corredata da proposte programmatiche, da poter visionare presso il plesso medesimo.

Entro il 20 ottobre il coordinamento dei dirigenti scolastici, o delegati, forma la lista dei candidati alla carica di Sindaco, disposta in ordine alfabetico con l'indicazione del cognome, nome e scuola di appartenenza, e che deve essere adeguatamente rappresentativa delle pari opportunità.

Alle liste non potranno essere dati nomi di riferimento a partiti o schieramenti politici.

La data delle elezioni è fissata dal Sindaco del Comune ed è resa nota con almeno 15 giorni di anticipo. Dal lunedì precedente la data delle elezioni si svolge la campagna elettorale da parte degli studenti

Ad ogni elettore saranno consegnate 2 schede: una per l'elezione del Sindaco, 1 per l'elezione dei consiglieri comunali, ogni elettore può dare una sola preferenza per l'elezione del Sindaco, e fino 2 preferenze per l'elezione dei consiglieri comunali.

E' eletto sindaco il candidato che riceve più preferenze.

Sono eletti consiglieri comunali i candidati che ottengono più preferenze.

Nel caso in cui un plesso o più plessi non presentano candidati alla carica di sindaco, o liste di consiglieri, le operazioni elettorali avranno, comunque, validità fermo restando il numero dei consiglieri da eleggere.

I consiglieri eletti, assessori e sindaco che terminano il ciclo scolastico delle medie inferiori decadono dalla carica. In tale ipotesi, e nel caso di dimissioni, per i consiglieri si procede a surroga con il primo dei non eletti della lista di appartenenza. Per gli assessori viene proceduto a nuova nomina, mentre per il sindaco, alla cui decadenza, o dimissione, consegue lo scioglimento del Consiglio, si procede a nuove elezioni.

In caso di rinnovo Consiglio, Giunta, Sindaco restano in carica fino all'insediamento dei nuovi eletti.

Le scuole disciplineranno, al proprio interno, in modo autonomo, le modalità per incentivare il confronto tra gli "eletti" ed "elettori", attraverso "audizioni" o "dibattiti" nelle forme e sedi che si riterranno più compatibili con l'attività didattica.

#### ART. 6 – Commissione di vigilanza

In ogni plesso sarà costituita, a cura del Dirigente scolastico, una commissione ristretta di "vigilanza" sulla regolarità delle procedure elettorali.

Tale commissione ha anche il compito di decidere, a maggioranza, su eventuali ricorsi inerenti le procedure elettorali.

#### ART. 7 - Presidente del CCR

Il Presidente rappresenta il C.C.R. ed ha il compito:

- convocare e presiedere il C.C.R., fissando l'ordine del giorno
- assicurare il regolare svolgimento dei lavori del consiglio
- tutelare le iniziative dei gruppi consiliari e dei consiglieri nell'esercizio delle loro funzioni.

#### ART. 8– Convalida eletti, elezione del Presidente

Nella prima seduta il CCR procede:

- alla convalida dei consiglieri eletti
- alla elezione, a scrutinio palese, del Presidente

Risulta eletto colui che riceve la maggioranza assoluta dei voti. Qualora nella prima votazione non si raggiunga la maggioranza assoluta dei voti, si procede a successive votazioni fino al raggiungimento del quorum .

Il sindaco deve presentare nella seduta il suo programma di lavoro.

#### ART. 9 – Competenze del Sindaco

Il Sindaco ha il compito

- nominare i componenti della Giunta
- convocare e presiedere la Giunta, fissando l'ordine del giorno dei lavori
- assumere iniziative per il controllo e la vigilanza sull'attività dell'amministrazione c.le nelle materie di competenza del C.C.R.
- ogni altra funzione delegata dal Sindaco della città.

La carica di Sindaco ha la durata di anni 2.

Il Sindaco presta giuramento di lealtà davanti al Consiglio Comunale.

Distintivo del Sindaco è la fascia tricolore con lo stemma della Repubblica e del Comune, da portare a tracolla.

#### ART. 10 – Composizione e competenze della Giunta

La giunta è composta dal Sindaco, che la presiede e da un numero di assessori pari a quelli della Giunta della città, nominati dal Sindaco nell'ambito dell'elettorato attivo.

Si riunisce dove e quando lo vuole.

Deve discutere e proporre gli argomenti da sottoporre alla discussione del Consiglio, adottare i provvedimenti occorrenti per l'attuazione dei programmi ed indirizzi approvati dal C.C.R. ed all'esecuzione del deliberato del C.C.R. stesso.

#### ART. 11 –

Il Sindaco del Comune dispone affinché siano garantite le risorse umane e finanziarie per l'attuazione del presente Regolamento.

